

GLI INTERPRETI DELLA XXXIV STAGIONE 2018 DEL CIRCOLO DELLA MUSICA

IVAN DONCHEV è stato definito da Aldo Ciccolini "artista di eccezionali qualità tecniche e musicali" e dalla critica internazionale come "raffinato e concentrato" ("Qobuz Magazine", Francia), "pieno di temperamento" ("Darmstadter Echo", Germania), dotato di "tecnica impeccabile e incredibile capacità di emozionare" ("Il Cittadino", Italia). Nasce nella città di Burgas (Bulgaria) nel 1981. Intraprende lo studio del pianoforte all'età di cinque anni, dopo tre anni tiene il suo primo recital solistico e vince il secondo premio al Concorso Internazionale "Città di Stresa". A dodici anni debutta con l'Orchestra Filarmonica di Burgas eseguendo il Concerto in re maggiore di Haydn. Per meriti artistici nel 1997 gli viene assegnato il premio "Talento dell'anno" di Burgas. Vincitore di 19 premi in concorsi nazionali e internazionali fra cui "Svetoslav Obretenov" ; (Bulgaria, 1994) ; "EMCY" (Dublino, 1996), Carl Filtzsch (Romania, 1997), "Città di Monopoli – Gran Prize Ecomusic, 2000" , "S.Fiorentino", (Morcone, 2004) ; "G. Terracciano", 2005 , "Società Umanitaria" , (Milano, 2008). A soli 16 anni vince il "Premio Chopin" della Società "Chopin" di Darmstadt e debutta alla nota sala "Gasteig" di Monaco di Baviera. Da allora è regolarmente invitato a suonare nelle maggiori città europee, negli Stati Uniti, Giappone e Corea del Sud. Essenziali i concerti tenuti a New York, Sofia, Berlino, Darmstadt, Kitzingen, Dublino, Londra, Seoul, Milano (alla Sala Verdi – per "La Società dei Concerti" e all'Università Bocconi), Firenze, Livorno, Napoli, Taranto, Palermo, Messina, Oradea, Daegu, Yamagata, Montpellier (per il Festival de Radio France), Festival dei Due Mondi di Spoleto, San Sepolcro Symphonia Festival, Apollonia Music Festival, "Franz Liszt" Festival di Albano e molti altri. Ha suonato con la New York Festival Orchestra, la Filarmonica di Burgas, la Kronstadt Philharmoniker, la Daegu Symphony Orchestra, la Jeon-ju Philharmonic, la Pazardjik Philharmonic, l'Oradea Philharmonic, l'Orchestra Sinfonica di Razgrad, l'Orchestra da Camera Fiorentina, l'Orchestra Sinfonica di Bari, l'Orchestra Sinfonica della Magna Grecia e molte altre. Ha inciso l'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Tchaikovsky e, in prima mondiale, il Quadro sinfonico concertante per pianoforte e orchestra di Vito Palumbo, a lui dedicato. I dischi di van Donchev sono pubblicati dalle case discografiche "Rai Trade", "Sheva Collection" e "Gega New". Le sue registrazioni sono trasmesse dalla Radio France, Radio Classica, Radio Vaticana, Radio 3, la Radio e la Televisione Nazionale Bulgara. Fondamentale è stato l'incontro con Aldo Ciccolini dal quale ha ricevuto il premio "Sorrento Classica" (2008) e con il quale ha suonato in formazione di piano duo a 4 mani al Festival de Fenetrage in Francia. Attualmente insegna pianoforte presso l'Accademia Musicale "Praeneste "di Roma e ogni anno tiene corsi di perfezionamento in Italia, Bulgaria, Corea del Sud, Stati Uniti, Inghilterra e Giappone. E' spesso invitato come membro di giurie in concorsi internazionali, fra i quali "Coppa Pianisti" (Osimo), "Premio Accademia" (Roma), "Great Masters" (Bulgaria). Nel 2013 il suo disco (Sonate per pianoforte e violino di Beethoven) ha ricevuto il 5 stars award dalla rivista inglese "Musical Opinion". Nel 2015 debutta con successo presso il Kaufman Music Center di New York con il concerto op. 73 "Imperatore" e al Festival dei Due Mondi di Spoleto con l'op. 106 ("Hammerklavier") e l'op. 120 di L. van Beethoven.

Il **TRIO DI IMOLA** è formato da Angioletta Jannucci Cecchi, violino, Ilaria Sarchini, violoncello e Marianna Tongiorgi , pianoforte. Si è costituito nel novembre del 2015 da un'idea del Maestro Nazzareno Carusi nell'ambito del corso di Musica da Camera tenuto dallo stesso presso l'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola. Del trio, Carusi ha affermato: "Sono tre ragazze che sommano a una grande bravura tecnica un'ancora maggiore musicalità. Se continueranno così e resteranno tra di loro le amiche affezionate che sono oggi, il mondo della musica avrà un nuovo e straordinario Trio". Il Trio ha ottenuto, nel Marzo 2016, il primo premio al concorso internazionale "Città di Riccione", nel Novembre 2016 il primo premio assoluto al concorso "European Music Competition Città di Moncalieri" e nel Maggio 2017 il primo premio al concorso internazionale "Musica Insieme 96" di Asti. Il Trio ha tenuto concerti con musiche di Brahms, Mendelssohn, Beethoven, Haydn presso le città italiane di Ravenna (nella stagione musicale Mikrokosmi), Ferrara (nella stagione concertistica del Ridotto del Teatro Comunale), Bibbiena (nella stagione concertistica di "Casentino Classica"), Imola (nella stagione concertistica dell'Accademia Pianistica "Incontri con il Maestro"), Avezzano (nella stagione musicale del Teatro dei Marsi). Nell' Ottobre 2017 ha tenuto un concerto a Milano presso l'Auditorium Gaber all'interno della prestigiosa stagione concertistica "Amici della Musica" di Milano.

TOMOYA FURUTA è nato a Gifu (Giappone) nel 1991. Dopo essersi diplomato al dipartimento di musica di Kikuzato a Nagoya, si è diplomato sotto la guida del Prof. Genichiro Murakami presso il liceo musicale Toho-Gakuen nel 2014. Si è laureato al Master of Art nell'corso di laurea del Mozarteum nel 2017, e si è perfezionato con il Prof. Andreas Groethuysen nel corso universitario post-laurea. Ha vinto numerosi premi tra i quali primi premi e premi del pubblico ai concorsi " Japan Piano Teacher Association (2009)", al 19 ° concorso per giovani musicisti a Nagoya (2014) e primo premio al 7 ° concorso internazionale Andrea Baldi (2017). Come accompagnatore, ha ottenuto un premio speciale nel concorso musicale di Kagamihara. (2010) Si è esibito in tutto il mondo in importanti rassegne come il Salzburg Kammer festival in Austria, all'Expo di Shanghai e in Germania. Ha vinto una borsa di studio dalla fondazione musicale Yamaha dal 2015.

CARLO GRANTE è uno dei più stimati pianisti in campo discografico e concertistico. Il suo repertorio è uno dei più estesi, comprende capolavori di compositori storici e importanti opere di meno conosciute. Grante si è esibito in importanti sale: Grosser Saal e Mozart-Saal del Konzerthaus, Goldener Saal e Brahs-Saal del Musikverein di Vienna, la Kammermusiksaal della Philharmonie di Berlino, Alice Tully Hall del Lincoln Center di New York, Kennedy Center di Washington, Wigmore Hall e Barbican Hall di Londra, Sala Santa Cecilia di Roma, Sala Verdi di Milano, Gewandhaus di Lipsia, Semperoper di Dresda, Opera di Stoccarda, Rudolfinum di Praga e molte altre. Ha suonato come solista con importanti orchestre tra cui Staatskapelle Dresden, Royal Philharmonic di Londra, Sinfonica di Vienna, Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, Pomeriggi Musicali di Milano, MDR di Lipsia, Capella Istropolitana, la Chamber Orchestra of Europe, Concertino Vienna, ecc. Nel 2014-15 ha dato una serie di concerti dal titolo "Masters of High Romanticism", con tre programmi monografici di Chopin (Ballate e Scherzi), Robert Schumann (le tre Sonate) e Brahms (Variazioni) al Lincoln Center di New York, al Musikverein di Vienna e alla Philharmonie di Berlino. Darà la prima mondiale del Concerto per pianoforte e orchestra di Bruce Adolphe con Fabio Luisi all'Opera di Zurigo nel luglio 2016. Delle sue esibizioni dal vivo, il Berliner Zeitung ha scritto nel 2015 che il pianismo di Grante aveva 'una tale pienezza e il calore ..., [con] un forte così morbido e ricco di gradazioni ... senza durezza o picchi, ma pieno di energia - come [Chopin] si e' sentito raramente dopo Magaloff "e il Tagesspiegel ha scritto che il suo ciclo di 3 recital dimostrato" una di gestione della resistenza, versatilità stilistica e penetrazione spirituale che è senza pari - per non parlare delle enormi difficoltà tecniche dei tre programmi". Il Leipziger Volkzeitung ha descritto il Mozart di Grante come "un piccolo, tranquillo miracolo," Il critico del Die Presse di Vienna Vienna ha soprannominato Grante "cavaliere del pianoforte, senza macchia e senza paura A proposito di due recitals di Grante alla Wigmore Hall di Londra, Musical Opinion scrisse: "I dischi di Grante avevano mostrato qualità sorprendenti ... le sue performance dal vivo hanno ormai dimostrato che lui e' il pianista di prim'ordine che i suoi dischi suggerivano". Dopo una serie di 6 recital a New York, Bernard Holland del New York Times ha scritto, "Carlo Grante ... [ha mostrato] una prodezza che andava al di là di abilità e velocità. Vi era il colore non solo attraente, ma con uno scopo. Il critico Harold Schonberg ha scritto che Grante ha dimostrato" vero elegante virtuosismo, agile e sicuro, sostenuto da una splendida sonorità pianistica e tecnica impeccabile". La discografia di Grante conta più di cinquanta CD e va da Domenico Scarlatti (Grante sta registrando l'integrale delle sonate, un progetto di 40 CD sotto gli auspici della Bösendorfer e Badura-Skoda a Vienna), a

Platti, Clementi, Chopin, Liszt e Schumann, compositori del XX secolo, come Godowsky e Busoni, a compositori contemporanei come Bruce Adolphe (le cui opere, scritte per lui, appariranno nel catalogo Naxos American Classics), opere di Vlad (Opus Triplex), Finnissy (Bachsche Nachdichtungen), e Flynn (Glimples of our inner lives), tutte dedicati al pianista. Fra le sue produzioni recenti, i due concerti per pianoforte di Franz Schmidt con la MDR di Lipsia e Fabio Luisi; tre concerti per pianoforte di Mozart con l'Orchestra di Santa Cecilia e B. Sieberer, il Concerto di Mozart K.271, registrato dal vivo a Vienna con Concertino Wien e T. Placidi; Il Concerto Op. 39 di Busoni, registrato dal vivo a Vienna con i Wiener Symphoniker e Fabio Luisi; le tre sonate per pianoforte di Robert Schumann e importanti opere di Debussy, Ravel, Rachmaninov, Bloch, Liszt e Godowsky (di cui sta registrando le opere per pianoforte). Carlo Grante si è diplomato presso il Conservatorio di S. Cecilia di Roma con Sergio Perticaroli, dopo di che ha studiato negli Stati Uniti con Ivan Davis presso l'Università di Miami e con Rudolf Firkusny presso la Juilliard School di New York. Ha poi studiato intensamente a Londra con Alice Kezeradze-Pogorelich e a Vienna con Paul Badura-Skoda. Artista Bösendorfer, Carlo Grante è anche uno scrittore prolifico sulla letteratura pianistica, autore di libri sulla metodologia pianoforte (tra i quali Principi primari di metodologia pianistica, Rugginenti Editore) e traduttore dall'inglese di importanti testi musicologici. Vive a Roma e insegna al Conservatorio "Pollini" di Padova.

ELIO ORIO ha iniziato gli studi musicali presso il Civico Istituto di Musica di Asti, premiato varie volte in qualità di migliore studente della scuola in cui è stato anche, in seguito, titolare della cattedra di violino per quasi 20 anni. Ha proseguito poi gli studi sotto la guida di Camillo Grasso (1° violino del Teatro dell'Opera di Roma), Corrado Romano (docente del Conservatorio di Ginevra per la virtuosità) e Franco Gulli (concertista, docente dell'Università di Bloomington – USA). Non ancora diplomato iniziava a collaborare con alcune tra le più importanti Orchestre Nazionali, (RAI di Torino, Teatro Regio di Torino, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro dell'Opera di Roma, ed altre). Si dedicava poi alla Musica da Camera fondando il Quartetto Athenaeum con il quale ha vinto ed è stato premiato in vari Concorsi, tenendo concerti per importanti associazioni e frequentando l'Accademia Chigiana di Siena con borsa di studio e Diploma di Merito. Ha seguito corsi di perfezionamento, oltre che con i citati docenti, con Bruno Giuranna, Paul Badura Skoda, Alain Meunier, Pier Narciso Masi, Mihai Dancila, Mariana Sirbu, Norbert Brainin e con Enzo Porta. Con questo ultimo ha inoltre seguito per due anni i corsi sulla Didattica e storia della didattica violinistica presso la Scuola di Musica di Fiesole. Ha suonato in Quartetto con Bruno Canino e con Pier Narciso Masi, tra i più importanti pianisti italiani. Si è inoltre spesso esibito come solista ed è stato prima parte in varie orchestre italiane. All'estero si è esibito in Svizzera, Francia, Germania, Austria, Spagna, Portogallo, Slovacchia, Repubblica Ceca, Finlandia, Cipro, Turchia, Romania, Siria, Cina, Kazakistan, Brasile. Ha ricoperto l'incarico di vice-direttore dell'Istituto Civico di Musica di Asti, occupandosi in particolare del risanamento del bilancio della scuola, delle produzioni artistiche e dei gruppi orchestrali giovanili. E' stato anche promotore tra l'altro dell' Orchestra Sinfonica Astigiana che ha esordito presso il Teatro Alfieri di Asti nella stagione comunale sotto la sua stessa direzione. Come vincitore di concorso nazionale, è diventato nel 1997 docente di Musica da Camera di ruolo in Conservatorio. In precedenza ha insegnato violino per 6 anni presso Scuole Medie ad Indirizzo Musicale. Tiene dal 1999 corsi di perfezionamento estivi. Ha tenuto masterclass presso i Conservatori Superiori di Malaga e di Oviedo (Spagna), presso l'Accademia Superiore di Musica di Banska Bistrica (Slovacchia), l'Università della Macedonia di Salonico (Grecia), la West University di Timisoara (Romania), la Halic University di Istanbul (Turchia), L'ESMAE di Porto (Portogallo), l'Accademia Musicale di Braganca (Portogallo), la Normal University di Nanchino (Cina), la Normal Infant University di Xuzhou (Cina) e presso la European University di Cipro. E' professore onorario della Normal Infant University di Xuzhou (Cina). Si è inoltre diplomato in Viola strumento con il quale si è spesso esibito in formazioni cameristiche. Ha curato in qualità di Direttore Artistico la rassegna "Concerti d'Inverno" del Comune di Rubano dal 2012 al 2016. Dal 2009 al 2015 è stato direttore del Conservatorio Statale di Musica di Adria. E' attualmente Docente di Musica da Camera presso il Conservatorio "Pollini" di Padova.

SALVATORE BARONILLI Nato a Schaffhausen (Svizzera), inizia gli studi musicali sotto la guida del padre Amedeo e di Edgar Kamper presso la Musikschule della stessa città. Studia a Roma con Franco Ferranti, a Milano con Primo Borali e Paolo Tomelleri e con Gervase de Peyer ad Assisi. Diplomatosi giovanissimo con il massimo dei voti, si perfeziona presso la Hochmusikschule di Basilea con Jorg Wullschleger nella classe di musica da camera. Insegna clarinetto presso la Musikschule di Winterthur, dove collabora con la locale orchestra sinfonica, una delle più antiche e prestigiose della Confederazione Elvetica, con la quale svolge tournée in Francia, Germania ed Austria. Musicista versatile che assomma una grande tecnica ad una non comune sensibilità, Salvatore Baronilli vanta un repertorio che spazia dalla musica classica al Jazz ed al klezmer. Vincitore di numerosi premi nazionali ed internazionali (Torino, Roma, Stresa, Matera, Pavia) ha tenuto concerti in Svizzera, Germania, Spagna, Francia e Turchia. In Italia ha suonato nell'Orchestra della Rai di Roma e in quella dei Pomeriggi Musicali di Milano sotto la guida di direttori quali P.Maag, R.Abbado e G.Gelmetti. Nel 2007 collabora con il Faro Teatrale di Milano insieme al chitarrista e cantautore milanese Riccardo Fancini ed il violoncellista Francesco Roda nello spettacolo Quattro Voci Quattro Donne. Nel 2009 fonda il gruppo Klezmerando con l'intento di promuovere intonazioni, danze e musiche provenienti dal vasto patrimonio della tradizione ebraica e dal repertorio di Giora Feidman, con il quale è stato invitato ad esibirsi in Israele. Ha registrato per la Rai (Premio Letterario G.Berto) e Rai Radio Tre. Recente è la sua collaborazione con il cantautore genovese Roberto Frugone, con il quale ha composto le musiche dello spettacolo Il Gallo, la Luna e la Paura ispirato a testi dello scrittore Enrico Rovegno. Lo spettacolo è stato portato in scena nel levante ligure con unanimi consensi di critica e di pubblico. Salvatore Baronilli è laureato in Lingue e Letterature Straniere Moderne ed è titolare della cattedra di clarinetto presso il Conservatorio Statale "C.Pollini" di Padova, quale vincitore di concorso indetto dal MPI.

ANNA BULKINA, giovane pianista russa, ottiene il suo primo successo musicale all'età di 12 anni trionfando al "Chopin International Piano Competition for Young Pianist" di Szaflarnia, in Polonia. Dopo essersi laureata nel 2008 presso il Conservatorio Sergei Rachmaninoff con il Prof. Rimma Skorokhodova, prosegue i suoi studi negli Stati Uniti presso la Texas Christian University grazie alla borsa di studio Lili Kraus. A partire dal 2006, partecipa annualmente ad un programma di interpreti russi denominato "Superior Performing Course" a San Pietroburgo. Questa esperienza le offre l'opportunità per altre performance in molte sale da concerto di San Pietroburgo. Nel 2007 esegue il Concerto N. 1 di Chopin presso la St. Petersburg Philharmonic e nel 2009 il Concerto N. 2 di Prokofiev con la St. Petersburg state Academic Symphony Orchestra. È vincitrice di molti concorsi internazionali tra i quali: nel 2009 negli Stati Uniti, primo premio (consistente in un Steinway Grand Piano) "MTNA Piano Competition" in Georgia, primo premio "Wideman International Piano Competition" in Louisiana e primo premio della 50° edizione di "Annual Sorantin International Competition, in Texas; nel 2010 secondo premio "International Piano Competition Valsesia Musica" (Varallo, Italia) e "China International Piano Competition" (Xiamen, Cina); nel 2011 primo premio "Concours International de Piano Virtuoses du futurein Switzerland" (Crans Montana, Svizzera) e secondo premio "Ferruccio Busoni International Piano Competition" (Bolzano, Italia), che le ha conferito un riconoscimento internazionale come pianista concertistica di grande livello. A questa serie di successi, fanno seguito vari impegni concertistici. Il primo premio "Busoni Competition" le offre, ad esempio, il privilegio di frequentare tre masterclass tenute da Alfred Brendel: la prima presso il "Ruhr Klavier Festival" in Germania; la seconda in Italia, durante il Festival internazionale di Bolzano e la terza nella nuova "Harpa Concert Hall" in Islanda. Durante queste masterclass, si esibisce inoltre in recital come solista in questi tre Paesi. La sua vasta esperienza nell'ambito dei recital vanta sue performance anche presso il Beijing's National Center of the Performing Arts (Cina), in Brasile e in Svizzera. Ha collaborato con varie orchestre, come la Fort Worth Symphony (suonando il Concerto

per pianoforte di Schumann sotto la direzione di Miguel Harth-Bedoya e il Concerto N.3 di Beethoven sotto la direzione di Leon Fleisher, in quanto vincitrice del concorso concertistico al "Piano Texas International Academy and Festival", l'Orchestra Sinfónica de Castilla y León, la State Philharmonic Orchestra from Bacau, la St. Petersburg State Academic Symphony Orchestra, la Northwest Florida Symphony, la San Angelo Symphony (eseguendo il Concerto per pianoforte N.2 di Prokofiev, diretta da Hector Guzman), la China National Symphony Orchestra (suonando il Concerto di Mozart in do minore K 491 e il Concerto di Prokofiev N. 2 sotto la direzione di Lin Tao), la Wuhan Symphony Orchestra (suonando il Concerto N. 24 di Mozart) ed altre. Ha avuto inoltre il privilegio di lavorare con Miguel Harth-Bedoya e Paul Badura-Skoda. Attualmente, sta completando un master sotto la guida del Dott. Tamás Ungár e del Maestro Boris Petrushansky.

ALBERTO NOSE' ha ottenuto il suo primo riconoscimento internazionale all'età di undici anni, vincendo il Primo Premio al concorso *Jugend für Mozart* di Salisburgo, grazie al quale ha effettuato la sua prima tournée in Italia, Austria e Francia. Successivamente ha vinto premi in concorsi internazionali come: *Premio Venezia* (1° Premio all'unanimità nel 1998), *F. Busoni* di Bolzano (2° premio "con particolare distinzione" nel 1999), *Vendôme Prize* di Parigi (1° premio nel 2000), *World Piano Competition* di Londra (2° Premio nel 2002), *Maj Lind* di Helsinki (1° premio nel 2002), *L. Gante* di Pordenone (1° Premio nel 2002), *Long-Thibaud* di Parigi (2° premio nel 2004), *Top of the World* di Tromsø (1° Premio nel 2011). Sono tuttavia i premi nei concorsi pianistici *Piano-Masters* di Montecarlo nel 2015, *Paloma O'Shea* di Santander nel 2005 e *F. Chopin* di Varsavia nel 2000 che gli aprono le porte per un'intensa attività concertistica nelle maggiori sale del mondo fra le quali: *Carnegie Hall* di New York, *Southbank Centre* e *Wigmore Hall* di Londra, *Konzerthaus* di Berlino, *Théâtre du Châtelet* e *Salle Pleyel* di Parigi, *Mozarteum* di Salisburgo, *Suntory Hall* di Tokyo, *Auditorio Nacional* di Madrid, *Teatro La Fenice* di Venezia, *Parco della Musica* di Roma. Viene regolarmente invitato in importanti stagioni concertistiche in Francia, Germania, Svizzera, Polonia, Spagna, USA, Messico, Sud America, Cina, Giappone e Hong Kong. Come camerista ha collaborato con il violoncellista Rocco Filippini, il Quartetto Ysaye e il Quartetto di Venezia, e come solista ha suonato con le maggiori orchestre, fra le quali: London Philharmonic, English Chamber Orchestra, Orchestre Philharmonique de Radio France, Warsaw Philharmonic, Finnish Radio Symphony, Sinfonica RTVE di Madrid, Janacek Philharmonic, Orquesta Sinfonica de Tenerife, Mexico State Symphony. Nel 2009, la Rotary Foundation del Rotary International gli attribuisce il titolo di *Paul Harris Fellow* (PHF) alla carriera. E' regolarmente invitato come giurato in importanti concorsi pianistici internazionali, come il *F. Chopin* di Varsavia e tiene regolarmente Masterclass presso conservatori, accademie e scuole di musica in Italia e all'estero. Alberto Nosè si è formato al *Conservatorio F. E. Dall'Abaco* di Verona con Laura Palmieri e Virginio Pavarana. Ha proseguito gli studi con i Maestri Franco Scala, Boris Petrushansky e Leonid Margarius all'*Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro"* di Imola. Si è inoltre perfezionato con Maurizio Pollini, Murray Perahia, Andrej Jasinski, Michael Dalberto, Louis Lortie, Michael Beroff, Alexander Lonquich, Arie Vardi, Fou Ts'ong, Karl-Heinz Kämmerling, Alfons Kontarsky e Paul Badura-Skoda.

GIOVANNI UMBERTO BATTEL, nato a Portogruaro (VE) da una famiglia di musicisti, ha iniziato lo studio del pianoforte a quattro anni con il padre, pianista e compositore. Dopo i primi esami, superati sempre con il massimo dei voti, è passato sotto la guida del M° Luciano Gante diplomandosi presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste col massimo dei voti, la lode e l'unanime menzione speciale per la rara maturità concertistica. In seguito ha conseguito il Diploma di Perfezionamento a pieni voti e lode presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma sotto la guida della pianista Lya De Barberiis. Contemporaneamente, dopo gli studi classici, ha conseguito la Laurea in Discipline della Musica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, con il massimo dei voti e la lode, pubblicando studi sulle nuove metodologie dell'analisi dell'interpretazione su importanti riviste italiane e straniere. A soli vent'anni ha ottenuto la cattedra di ruolo di Pianoforte principale insegnando nei Conservatori di Castelfranco Veneto, Padova, Trieste, Venezia. Dal 1° novembre 1997 al 31 ottobre 2009 è stato Direttore del Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia. Molti sono stati i riconoscimenti ottenuti nei concorsi: dal 1974 al 1979 ha vinto cinque primi premi in importanti concorsi pianistici nazionali (Osimo, La Spezia, Trieste, Taranto, Albenga) legati a società concertistiche italiane; dal 1978 al 1982 è stato premiato sette volte in concorsi internazionali italiani e stranieri, confermando il proprio valore in diversi tempi e sedi. Basti citare i due primi premi a Stresa e ad Enna e gli altri premi al "Pozzoli", al "Viotti" e al "Busoni". Il debutto come solista è avvenuto nel 1976 con un concerto per il decentramento del Teatro "La Fenice" di Venezia, mentre con orchestra è avvenuto nel 1980 a San Remo. Da allora ha tenuto numerosissimi concerti in Italia. Dal 1986 ha suonato in Francia (Parigi, Bergues, Bondues, Bourbourg, Briçon, Chateneau-neuf du Pape, Lille, Nancy, Nantes, Obernai, Pennautier, Strasburgo), Germania (Amburgo, Böblingen, Bonn, Dresda, Lubeca, Meesburg, Monaco, Remaghen), Gran Bretagna (Londra), Spagna (Madrid, Girona, Sant Pere de Rodes, Vigo), Portogallo (Madeira), Belgio (Bruxelles, Jodoigne, Modave), Svezia (Stoccolma), Svizzera (Zurigo, Baden), Austria (Halbtum), Slovenia (Lubiana), Croazia (Zagabria, Pola), Serbia (Belgrado), Grecia (Atene, Salonicco), Turchia (Ankara, Smirne), Russia (Samara), Ucraina (Kharkov), Giappone (Tokyo, Osaka), U.S.A. (S. Francisco e altre città in California, Colorado, Indiana, North Carolina, Texas e Oklahoma), Canada (Vancouver, Victoria). Molte sono state le esibizioni con importanti orchestre sinfoniche e da camera dirette tra gli altri da De Bernart, Gavazzeni, Steinberg, Scimone. È stato commissario in importanti concorsi pianistici e ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia, Francia, Spagna, Slovacchia, Serbia, Albania, Turchia, Ucraina, Giappone, U.S.A. e Canada. È stato consulente musicale in diverse Stagioni Concertistiche e in Concorsi Pianistici. Dal 1° novembre 2009 al 31 ottobre 2010 è stato in anno sabbatico per lo svolgimento di una serie di concerti, oltre che in Italia, negli Stati Uniti, Russia, Germania e Austria. In alcune sedi ha tenuto master classes e incontri di approfondimento con il personale direttivo sul sistema formativo musicale in America, in Russia e in area tedesca. Nel 2014 è stato nominato Esperto dalla Commissione Europea - Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA) per la valutazione e l'assegnazione di contributi europei a progetti proposti nell'ambito del Programma 2014/2020 Creative Europe Culture, Sub-Programme European Networks. Ha registrato più volte per la RAI, radio e televisione. Ha al suo attivo diverse incisioni tra le quali il monumentale Concerto op. 39a per pianoforte, orchestra e coro maschile di F. Busoni (ed. Bongiovanni, 1991). Dal 2015 è iniziata la pubblicazione, attraverso i maggiori store on line, di una serie di incisioni live raccolte lungo l'intera carriera concertistica, con musiche da Bach al '900. Questo progetto discografico continua tuttora con nuove registrazioni effettuate in studio.

ELIA CECINO (2001) Elia ha 17 anni, suona il pianoforte dall'età di 8 con la prof.ssa Maddalena De Facci e nel 2014 ha conseguito da privatista la certificazione di II livello di pianoforte con voto 10/10 presso il conservatorio "B. Maderna" di Cesena. A partire dal 2012 ha frequentato alcune master class con i pianisti Giampaolo Nuti, Marian Mika, Riccardo Risaliti, Pasquale Iannone, Alberto Nosè, Roberto Plano, Maurizio Baglini e Vincenzo Balzani. A luglio 2014 è stato selezionato dal maestro Aldo Ciccolini come allievo effettivo al master class da lui tenuto nell'ambito del 31° Musica Riva Festival di Riva del Garda (TN). Nell'agosto 2015 Elia ha preso parte come allievo effettivo al 2° International Piano Festival in Italy a San Giovanni Teatino (CH) frequentando master class con i maestri Alexander Kobrin, Juan Lago, Nikita Fitenko e Yuri Didenko. Ha preso parte come allievo effettivo anche al "Clavicologne International Piano Festival" 2016 ad Aachen (Germania) frequentando master class con i maestri Aquiles Delle Vigne, Iljia Scheps, Leonel Morales, Jaques Rouvier, Yuri Didenko, Arkadi Zenzipér, Vincitore assoluto dei concorsi "Città di Venezia" 2013, "Vietri sulla Mare-Costa Amalfitana" 2014, Mozart Piano Competition di Tolmezzo (UD) 2015, Premio Pianistico "Filippo Trevisan" di Palmanova (UD) 2015, "Silver" di Empoli (FI) 2016, "Toscanini" di Brescia 2016 e "Premio Crescendo" di Firenze 2016, Elia ha ottenuto di primo premio assoluto e primo premio in oltre 50

concorsi nazionali e internazionali a categorie in Italia tra i quali Andrea Baldi di Bologna, Lazar Berman di Camerino (MC), “Città di Caraglio” (CN), “Giuseppe Acerbi” di Mantova, “Città di San Donà di Piave” (VE), “Città di Gorizia”, “G. Rospigliosi” di Lamporecchio (PT), “Città di Albenga” (SV), “Premio Crescendo” di Firenze, “Nuova Coppa Pianisti d’Italia” di Osimo (AN). Di recente ha conquistato il Primo Premio al concorso “Marco Bramanti” di Forte dei Marmi (LI). Elia è stato premiato anche in Belgio al “Caesar Franck Competition” di Bruxelles, in Croazia all’Epta Young Piano Competition” di Osijek, in Slovenia al concorso “Tartini” di Pirano, in Danimarca all’ “Aarhus piano competition” e in Polonia al Festival Chopin della Mazovia a Varsavia. Nel marzo 2016 ha vinto il Primo Premio Assoluto al “Clavicologne International Piano Competition” di Aachen. Negli ultimi due anni Elia si è esibito con continuità in recital in numerose sale da concerto del Veneto e del Friuli - tra cui il Palazzo delle Generali a Trieste, la sala Marizza di Fogliano Redipuglia (GO), Palazzo Loschi a Vicenza, Palazzo Cavagnis a Venezia, l’auditorium Luigi Stefanini di Treviso, Villa Giglioli a Ficarolo (RO), Villa De Brandis a San Giovanni al Natisone (UD) - oltre che presso Villa Bertelli a Forte dei Marmi (LU), il ridotto del teatro comunale Manzoni e villa Scornio a Pistoia, l’auditorium di Vimodrone (MI) per il Piano Talent Festival e la chiesa di Sant’Antonio a Cellamonte Monferrato (AL) per il Monferrato Classic Festival. Nell’estate 2015 si è esibito in recital presso il teatro di Marcello a Roma nell’ambito del Festival delle Nazioni – Concerti del Tempietto. Nel 2016 è stato invitato a suonare presso le Sale Apollinee del Gran Teatro La Fenice di Venezia in occasione della manifestazione celebrativa “Happy birthday Mozart”. Recentemente è stato invitato a tenere un recital a Novi Sad (Serbia) per la World Piano Teachers Association nell’ambito dell’8° World Piano Conference. Allo studio del repertorio solistico Elia ha sempre affiancato anche un’intensa attività cameristica in duo a 4 mani - formazione con cui ha vinto cinque premi assoluti e tre primi premi in concorso -, in duo violino e pianoforte, in duo violoncello e pianoforte e in trio con violino e violoncello con i quali si è proposto in concerto presso Casa Mozart a Rovereto (TN), il Palazzo Ragazzoni a Sacile (PN), il Palazzo dei Capitani a Malcesine (VR), l’Archivio di Stato di Belluno, il teatro del centro culturale “Bratuz” di Gorizia e l’aeroporto di Malpensa per la rassegna concertistica “Note in volo” promossa da Fazioli Pianoforti. Ha suonato da solista con l’orchestra Concentus Musicus Patavinus di Padova il concerto K 491 di W.A. Mozart presso Palazzo Zacco di Padova e presso la chiesa dei Santi Patroni d’Europa di Marcon (VE).

JACOPO SALIERI Consegue il Diploma Ordinamentale in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Ferrara con il M° Francesco Tasini (W. van de Pol, G. Manzoni, I. Fuser). Consegue il Diploma Accademico di II° livello in Musica Jazz, con il M° Fabrizio Puglisi (J. Zorn, S. Lacy, D. Byron, G. Russell), presso il Conservatorio di Bologna. Approfondisce lo studio del pianoforte classico con il M° Sandro Baldi. Perfeziona l’interpretazione della musica afroamericana in diversi Masterclass a Siena Jazz (con Kenny Werner, John Taylor, Franco D’Andrea) e con Barry Harris, Kenny Barron ed Enrico Pieranunzi. Ha all’attivo alcuni tour internazionali negli Stati Uniti (Louisiana, Mississippi, Tennessee, Missouri, Illinois, Ohio, Pennsylvania, New Jersey e New York), in Europa e in Italia. Pubblica alcune incisioni discografiche (Water Resistant, Cat Sound Records, 2013; Landscape, Cat Sound Records - Jazzit Awards 100 Greatest Jazz Album, 2016). Collabora con Paolo Fresu, Franco Cerri, Daniele Di Bonaventura. E’ docente di Teoria e Analisi presso il dipartimento jazz del Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna.

NICOLA GOVONI Classe 1986, inizia a studiare basso elettrico con Tiziano Zanotti, con cui approfondisce anche lo studio del contrabbasso classico e del pianoforte. Ha conseguito con il massimo dei voti il Diploma Accademico di I° livello in contrabbasso jazz presso il Conservatorio di Rovigo seguito da Marco Tamburini e Stefano Senni. Svolge attività di insegnamento in diversi istituti musicali. Ha partecipato ad alcuni masterclass dedicati all’improvvisazione, alle musiche africane e contemporanee studiando con: Kalman Olah, Kenny Werner, Johannes Weidenmueller, Peter Bernstein, Achille Succi, Matt Penman e Harish Rhagavan. Ha all’attivo diverse produzioni discografiche (tra cui Landscape, Cat Sound Records, 2016) e collaborazioni artistiche (Jack Walrath, Dave Weckl, Giovanni Falzone, Massimo Morganti, Fabio Petretti, Stefano Onorati, Nico Gori, Paolo Fresu, Kelly Joyce). Tra le partecipazioni live ricordiamo Argo Jazz Festival (Matera), Alburni jazz (Salerno), St. George Jazz Club (Lione, Francia) Kernel Festival (Milano), Teatro Manzoni, Teatro Duse ed Arena Del Sole (Bologna), Teatro Sala estense e Teatro Comunale (Ferrara).

LAMBERTO LIPPARINI Dopo essersi diplomato in pianoforte al Conservatorio di Bologna col M° Gino Brandi, si è perfezionato in musica jazz seguendo i corsi del M° Ballotta. Svolge un’intensa attività come docente di musica classica e jazz cui affianca la pubblicazione di numerosi metodi per lo studio del pianoforte e delle tastiere nonché di video didattici (Casa Editrice Intra’s - Milano). Nel settore musicale comunicativo - editoriale ha inoltre collaborato come supervisore di libri e video per la Casa Editoriale Poseidonia e con l’Istituto di Ricerca Akiropita realizzando numerose lezioni dimostrative trasmesse dalla RAI con il patrocinio del Ministero della Cultura e della Pubblica Istruzione. Si esibisce con molte formazioni jazz, dal trio alla big band, collabora con numerosi musicisti nell’ambito del panorama musicale emiliano e vanta anche molteplici apparizioni al fianco di artisti nazionali ed internazionali come Miguel Bosè, Matia Bazar, Loredana Bertè, Viola Valentino, Stefano Sani. Ha inciso numerosi CD di standard del jazz e di colonne sonore di film, il più recente dal titolo “Attimi” contiene musiche di sua composizione.

GINEVRA SCHIASSI Diplomata in canto, ha studiato con Garbis Boyadjian, Raina Kabaivanska presso la prestigiosa Accademia “Chigiana” di Siena, con Claudio Desderi, Elio Battaglia e Laura Sarti. Ha vinto il Primo Premio nella 33° Edizione del Premio “Valentino Bucchi” 2010 (Roma); Secondo Premio al Concorso Internazionale “Giulio Neri” 2007 e al Concorso Internazionale “Giuseppina Cobelli” 2010; in occasione del Primo Concorso Lirico Marcello Giordani 2011, ha vinto una masterclass con il soprano Virginia Zeani e un concerto a Palm Beach (Florida). E’ stata interprete unica de “La voix humaine” di F. Poulenc presso il Teatro dei Filodrammatici di Milano, il Teatro Romano di Fiesole e la Scuola di Musica di Fiesole. E’ stata Nedda in Pagliacci presso la Vero Beach Opera (Florida) sotto la direzione del M° Anton Coppola e Aristeia ne “L’Olimpiade” di L. Leo presso il Teatro Comunale di Bologna; ha presentato in 1° Esecuzione il “Concerto per l’infanzia” per pianoforte, soprano e orchestra di Marco Biscarini a Recife (Brasile). Ha tenuto numerosi recitals per importanti associazioni concertistiche italiane e in Austria, Germania, Inghilterra, Svizzera, Repubblica Ceca; a New York (USA), in Brasile, Thailandia, Ecuador.

MATTEO RUBINI, nato a Bologna nel 1985, ha studiato per diversi anni sotto la guida di Sandro Baldi presso l’Istituto Musicale Malerbi di Lugo, dove ha vinto più volte la borsa di studio elargita dalla Fondazione Teatro Rossini, fino all’ammissione presso il Conservatorio di Bologna dove si è laureato sotto la guida di Florenta Barbalat, superando l’esame finale di pianoforte con il massimo dei voti e lode. Ha seguito i corsi di alto perfezionamento pianistico presso l’Accademia Musicale di Firenze, sotto la guida di Valentina Berman, e a Brescia con Fabio Bidini. Inoltre ha seguito corsi e masterclasses con Paolo Bordoni, Roberto Cappello, Leonid Margarius, Olaf John Laneri e Sofya Gulyak. Studia composizione sotto la guida di Silvia Colasanti. E’ vincitore di diversi premi in vari concorsi pianistici nazionali e internazionali tra cui: 3° premio Concorso Internazionale Andrea Baldi; 2° premio IX Concorso Pianistico “Città di San Giovanni Teatino”; 3° premio VIII Concorso Nazionale di esecuzione Pianistica “Città di Bucchianico”; 3° Premio XIV Concorso Nazionale Pianistico “Giulio

Rospigliosi. Affianca l'attività concertistica a quella didattica ed è attualmente iscritto al corso di laurea magistrale in Discipline Musicologiche presso l'Università di Bologna.

GIAN MARCO SOLAROLO corno inglese / **CRISTINA MONTI** pianoforte Il duo nasce dal proponimento di diffondere e valorizzare la letteratura cameristica dedicata all'oboe e al corno inglese, strumenti che, grazie ai compositori del nostro secolo, sono protagonisti di una rinnovata fortuna. La ricerca musicale del duo si orienta prevalentemente verso il panorama artistico del 900 storico e contemporaneo, anche se non trascura quanto di più significativo emerge dalla produzione delle epoche precedenti. Il duo si è perfezionato con illustri Maestri quali Hans Elhorst, Pietro Borgonovo, Bruno Canino, Michael Holtzel in occasione di importanti corsi di musica da camera. Singolarmente i suoi componenti si sono perfezionati all'Estero (Reale Conservatorio Superiore di musica di Bruxelles, Schola Contorum Basiliensis di Basilea, Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano) e collaborano con formazioni cameristiche e orchestrali. Il duo, formatosi nel 1989, ha tenuto centinaia di concerti in Italia e all'Estero (Svizzera, Germania, Spagna) in importanti e caratteristiche sedi come l'Auditorium National di Musica di Madrid, l'Iglesia di San Miguel a Cuenca, l'Aula Magna dell'Università per Stranieri di Perugia, la Chiesa del Vivaldi e il Palazzo delle Prigioni Vecchie a Venezia, la Sala Tallone a San Giulio d'Orta, Palazzo Armeni a Padova, Borgo Castello a Gorizia, il Teatro della Società di Lecco, la Chiesa di Dante a Firenze, la Basilica di S.Giorgio a Ferrara, il Teatro Rossini a Lugo di Ravenna, il Chiostrò di S. Agostino a Paola, la chiesa di Santa Maria dei Servi a San Marino ecc. Il duo ha effettuato registrazioni per la RAI Radio 3, la Radio Vaticana e per la Radio Nazionale Spagnola 2. E' stato recensito da Radio 3 nella trasmissione "Primo Movimento" e da Radio Classica il CD "Un soffio di Romanticismo" registrato con la collaborazione del cornista Alfredo Pedretti e dedicato a musiche di Mendelssohn e Reinecke.

Il corno inglese Un termine utilizzato verso la prima metà del XVIII secolo per definire l'attuale corno inglese è stato quello di Oboe da caccia, che indicava in Germania uno strumento tagliato in Fa e che suona una quinta sotto la notazione scritta, in uso almeno sino al 1760, anche noto col nome di Jagd-Hautbois e, presumibilmente, di Wald- Hautbois o hautbois de foret; è quello adoperato da J.S.Bach in varie cantate fra il 1723 e il 1740 (anche col nome di taille). Verso la metà del secolo cominciò a diffondersi in Francia e altrove per indicare strumenti di questo tipo il termine cor anglé (cor anglais), da cui si fanno derivare corno inglese, englisches Horn. L'etimologia del termine è discussa; secondo alcuni l'attributo anglé significherebbe semplicemente "angolato", indicando con ciò la forma della canna; secondo alcuni significherebbe veramente "inglese", alludendo alla fortuna dell'Oboe tenore in Inghilterra. Tra i "soli" del repertorio orchestrale dei maestri dell'Ottocento possiamo ricordare i seguenti: di Berlioz (Sinfonia fantastica, Aroldo in Italia, Dannazione di Faust, Carnevale romano), di Rossini (Il signor Bruschino, Guglielmo Tell, il Turco in Italia, ecc.), di Donizetti (Favorita, Figlia del Reggimento, il "concertino" per corno inglese e orchestra), di Verdi (Nabucco, Ballo in maschera, Macbeth, Rigoletto, ecc.), di Wagner (Tristano e Isotta, Lohengrin, Parsifal, ecc.). Degli autori moderni ricordiamo: Sibelius (il cigno di Tuonela), Respighi (I Pini di Roma, Le fontane di Roma), Strauss (Il cavaliere della Rosa), Strawinski (Petrouchka, Sagra della Primavera, ecc.), Hindemith (Sonata per corno inglese e pianoforte).

FRANCESCO STEFANELLI, nato nel 1999, ha iniziato lo studio del Violoncello presso l'Istituto Musicale Sammarinese con e si è diplomato a sedici anni con il massimo dei voti presso l'Istituto di Alta Formazione "Lettimi" di Rimini. Nel 2012, appena dodicenne, è stato ammesso a frequentare il corso di violoncello tenuto dal M° Antonio Meneses presso l'Accademia Chigiana di Siena ottenendo il Diploma di Merito. Dal 2013 ad oggi frequenta la Masterclass annuale tenuta a Torino dal M° Thomas Demenga, organizzata dalla "De Sono Associazione per la Musica". Nel 2015 e 2016 è stato allievo della prestigiosa "Pavia Cello Academy" del M° Enrico Dindo e nel 2016 anche dell' Accademia Stauffer di Cremona nella classe del M° Antonio Meneses. Ha frequentato inoltre Masterclass con Jens-Peter Maintz, Ivan Monighetti, Young-Chang Cho, Massimo Polidori, Frans Helmerson, Asier Polo ed è costantemente seguito da Marianne Chen. Nel 2016 si è aggiudicato il Primo Premio al 11° Concorso "Antonio Janigro" in Croazia (primo violoncellista italiano a vincere la categoria fino a 20 anni) grazie al quale ha debuttato alla "Smetana Hall" di Praga come solista con la "North Czech Philharmony Orchestra" eseguendo le Variazioni Roccò di P.I.Tchaikovsky. Vincitore inoltre, nel 2015, della prestigiosa Borsa di Studio offerta dalla Filarmonica della Scala di Milano quale miglior giovane violoncellista italiano e nel 2016 del Primo Premio alla "Yamaha Music Foundation of Europe Scholarship". Altre affermazioni in Concorsi: Primo Premio Assoluto di categoria e di sezione al XXI Concorso Strumentistico Nazionale Città di Giussano (2016), Primo Premio al II EuroAsia Italy International Music Competition (2015), Primo premio al "European Music Competition" di Moncalieri (2014). Ha partecipato all'"Eurovision Young Musicians 2016" a Colonia eseguendo il primo tempo del Concerto n.1 per violoncello ed orchestra di Shostakovich accompagnato dall'orchestra Sinfonica della WDR. Nel 2016 gli è stato assegnato il premio del Fondo per l'Eccellenza Sammarinese dalla Fondazione Ente Cassa di Faetano e dal 2017 è borsista della "De Sono Associazione per la Musica" di Torino. Recentemente gli è stata assegnata la Borsa di Studio ESKAS offerta dal Governo Svizzero. Attualmente frequenta il Master of Arts in Music Performance, presso la Scuola Universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano, nella classe del M° Enrico Dindo.

NICOLA PANTANI, nato nel 1995, ha iniziato a dodici anni lo studio del pianoforte sotto la guida del M° Davide Tura. Frequenta attualmente la classe del M° Enrico Meyer presso l'Istituto Musicale Pareggiato "G. Lettimi" dove ha conseguito nel febbraio 2017 il diploma accademico di I livello con il massimo dei voti e lode eseguendo l'integrale degli "Études d'exécution transcendante" di F. Liszt; è inoltre allievo dei Maestri Enrico Pace e Igor Roma all'accademia pianistica internazionale "Incontri col maestro" di Imola. Ha frequentato i corsi di perfezionamento dei maestri Alfredo Speranza, Riccardo Risaliti, Orazio Maione, Enrico Pace, Claudio Martinez Mehner, Riccardo Zadra, Federica Righini, Jeffrey Swann, Filippo Gamba, Benedetto Lupo, Roberto Plano, Jean François Antonioli, Roberto Cappello, Jin Ju, Cristina Ortiz e Leonid Margarius. Per la musica da camera ha preso parte ai corsi dei maestri Stefania Redaelli, Marco Rizzi e Marianne Chen. Come solista è stato premiato in vari concorsi nazionali e internazionali ricevendo diversi riconoscimenti, tra i quali il prestigioso premio Casella 2017 nell'ambito della XXXIV edizione del "Premio Venezia", concorso riservato ai migliori diplomati dei conservatori italiani, oltre a ulteriori riconoscimenti (secondo premio alla "IMA Enharmonia Piano Competition", primo premio assoluto all'XI Concorso nazionale di esecuzione musicale "Città di Riccione" e al V Concorso pianistico "Giorgio e Aurora Giovannini" di Reggio Emilia, primo premio al VI Concorso pianistico "città di Piove di Sacco" e al III Concorso pianistico "Andrea Baldi" di Bologna, secondo premio al XI Concorso internazionale per giovani musicisti "Luigi Zanucoli" di Sogliano). Nel Settembre 2014 ha eseguito con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese diretta da Nil Venditti il "Concerto" N. 2 di Camille Saint-Saëns nell'ambito del progetto IMC. È stato insignito delle borse di studio dell'Istituto Lettimi e del Lions Club Rimini, della borsa di studio "Giovani pianisti riminesi" e della borsa di studio dell'associazione "Santa Cecilia" riservata ai migliori studenti dei corsi estivi a Portogruaro. Nel 2015 è stato selezionato per eseguire presso il padiglione Italia di Expo Milano 2015 musiche di vari autori italiani e l'intera serie "Deuxième année de pèlerinage: Italie" di F. Liszt. Suona stabilmente in duo con il violoncellista Francesco Stefanelli e con la pianista Elisa Rumici.

L' **AMADEUS PIANO DUO**, formato dai pianisti Valentina Fornari e Alberto Nosè, nasce nel 2014. Ha seguito le Masterclass di Musica da Camera dei Maestri Corrado Ruzza, Riccardo Zadra, Gianpaolo Pretto. Il duo si esibisce in concerto sia in Italia che all'estero; recentemente si è esibito in Francia, Germania.

VALENTINA FORNARI si diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Trento, specializzandosi poi in Musicoterapia presso l'Università di Bristol, in didattica della musica e in musica da camera con il massimo dei voti e la lode. Premiata in oltre 60 concorsi nazionali ed internazionali ha all'attivo una brillante carriera concertistica con una predilezione per l'ambito cameristico che l'ha portata ad esibirsi nelle più importanti città italiane. Recentemente ha suonato per l'Ambasciata di Madrid, in Finlandia in occasione dell'International Music Meeting -per il quale tiene regolarmente masterclass, in Germania, Francia, con la "Benacus Chamber Orchestra", lo "Zabados ensemble", l'Orchestra "Dumitrescu" di Valcea, l'Orchestra "Dodekacordon" di Verona e ha collaborato con la soprano Stefania Bonfadelli e il violinista Vadim Brodsky. Ha seguito le Masterclass dei Maestri Nelson Delle Vigne, Peter Lang, Andrea Lucchesini, Massimiliano Damerini, Riccardo Risaliti, Carlo Fabiano, Philipp von Steinaecker, Roberto Prosseda, Rocco Filippini. La sua scuola pianistica vanta più di 250 premi in concorsi nazionali ed internazionali ricevendo riconoscimenti e premi per la Didattica, è docente di pianoforte presso l'Istituto di Lazise e professore a contratto alla facoltà di Medicina dell'Università di Verona. E' Fondatrice, Presidente e Direttore Artistico dell'Accademia Amadeus Piano Project di Valeggio. **ALBERTO NOSÈ** ha ottenuto il suo primo riconoscimento internazionale all'età di undici anni, vincendo il Primo Premio al concorso *Jugend für Mozart* di Salisburgo, grazie al quale ha effettuato la sua prima tournée in Italia, Austria e Francia. Vincitore dei concorsi *Piano Master* di Montecarlo nel 2015, *Top of the World* di Tromsø nel 2011 e *Paloma O'Shea* di Santander nel 2005, *Maj Lind* di Helsinki nel 2002, *Vendôme Prize* di Parigi nel 2000, *Premio Venezia* nel 1998, si esibisce nelle maggiori sale del mondo: *Carnegie Hall* di New York, *Southbank Centre* e *Wigmore Hall* di Londra, *Konzerthaus* di Berlino, *Théâtre du Châtelet* e *Salle Pleyel* di Parigi, *Mozarteum* di Salisburgo, *Suntory Hall* di Tokyo, *Auditorio Nacional* di Madrid, *Teatro La Fenice* di Venezia, *Parco della Musica* di Roma. E' regolarmente invitato in importanti stagioni concertistiche in Francia, Germania, Svizzera, Polonia, Spagna, USA, Messico, Sud America, Cina, Giappone e Hong Kong. Siede nella giuria di importanti concorsi pianistici internazionali, come il *F. Chopin* di Varsavia e tiene regolarmente Masterclass presso conservatori, accademie e scuole di musica in Italia e all'estero

LUCA RASCA è stato allievo di Franco Scala all'Accademia Pianistica di Imola, dove tuttora vive, ed è vincitore di numerosi premi in campo nazionale e internazionale tra cui: London Piano Competition, Busoni di Bolzano, Schubert di Dortmund, Chopin di Roma, Casagrande di Terni, Viotti di Vercelli. Svolge attività concertistica da solista, in musica da camera e ha suonato oltre 20 concerti per pianoforte e orchestra con prestigiose formazioni tra cui l'Orchestra Sinfonica della Rai, i Virtuosi di New York, la London Philharmonic Orchestra con la quale ha debuttato alla Royal Festival Hall di Londra con il primo concerto di Brahms alla presenza di Sua Altezza Reale Carlo d'Inghilterra. Ha all'attivo numerose registrazioni discografiche, è spesso membro di giuria di concorsi nazionali e internazionali ed è attivo in campo didattico da oltre 20 anni. Scrive per la rivista *Suonare News*, è consulente artistico del Concorso Pianistico Internazionale Palma d'Oro di Finale Ligure (SV), direttore artistico del Concorso Pianistico Internazionale Mozart di Paularo (Ud) e docente al Piano Summer Campus di Tolmezzo (UD), che si svolge annualmente nel mese di luglio. E' docente di pianoforte principale al Conservatorio Buzzolla di Adria. Dal dicembre 2015 è Steinway Artist.

GIUSEPPE BARUTTI Violoncellista veneziano tra i più talentuosi e raffinati interpreti italiani, si è diplomato con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia sotto la guida del M° Adriano Vendramelli. Ha svolto un'intensa attività cameristica a fianco di musicisti quali Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, Dejan Bogdanovich, Kostantin Bogino, Pavel Vernikov, Bruno Canino, Roni Rogoff, Alain Meunier e Rocco Filippini, suonando nei festival più prestigiosi del mondo. Per il Gran Teatro "La Fenice" di Venezia ha inciso l'integrale della musica da camera di Johannes Brahms, riscuotendo un considerevole successo di pubblico e critica. Ha ricoperto inoltre il ruolo di Primo Violoncello nell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano e, a soli ventuno anni, nell'Orchestra del Gran Teatro la Fenice di Venezia. Fondamentali nella sua formazione sono stati gli incontri e l'intimo rapporto artistico avuti in gioventù con il grande direttore Sergiu Celibidache e con il violoncellista del Quartetto Italiano Franco Rossi: il primo per l'approccio fenomenologico alla musica fondato sostanzialmente sull'importanza della struttura e il secondo per il culto del suono. Dal 2001 è, assieme a Gianantonio Viero, Primo Violoncello dell'orchestra da camera "I Solisti Veneti" di Claudio Scimone, considerata dalla critica internazionale fra i più rappresentativi complessi musicali italiani, vero e proprio punto di riferimento mondiale per la musica barocca di scuola tipicamente veneziana ed europea. Con questa formazione ha suonato come solista nelle sale più prestigiose del mondo come il Wiener Musikverein, la Philharmonie di Berlino, il Teatro alla Scala di Milano, la Salle Gaveau di Parigi, la Sala Simon Bolivar e il Teatro Teresa Carreno di Caracas, il Teatro Nazionale di Riga, il Teatro dell'Opera di Praga, la Tokio Suntory Hall, la Tokio Opera Hall, la Gulbekian Musichall di Lisbona, Center of Performing Tel Aviv, il Jerusalem Theatre e molte altre.

VALTER FAVERO Ha conseguito il diploma in pianoforte presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto, sotto la guida del M° Massimo Somenzi, con il massimo dei voti e la lode, ottenendo un diploma di merito e borsa di studio. Allievo del violoncellista Mario Brunello per la musica da camera, ha frequentato i Master Classes condotti dai pianisti Lev Vlasenko, Michail Voskresensky e Anatolj Vedernikov, docenti presso il Conservatorio Superiore di Mosca. Ha studiato con il M° Pier Narciso Masi per il pianoforte e frequentato inoltre il corso di musica da camera istituito dall'Accademia Pianistica di Imola e tenuto dai pianisti Dario De Rosa e Mauren Jones. Determinante, per la sua formazione artistica, l'incontro con il grande pianista e didatta Aldo Ciccolini. Svolge attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche, invitato da prestigiose Associazioni ed Enti concertistici di Milano, Venezia, Torino, Firenze, Padova, Bergamo, Genova, Bari, Messina, Bologna, si è esibito in prestigiose sale da concerto quali la Town Hall di Sydney, "Chapelle Historique du Bon-Pasteur" di Montreal, Centrepoint di Ottawa, Casa della Cultura di Sofia, Hardotèneti Muzeum di Budapest, Wagner Zale di Riga, Monestier De Sant Pere a Camprodon in Spagna per il XXII Festival Isaac Albènz, Biblioteca de Catalunya a Barcellona, Teatro Laz Rosas de Madrid, Französische Kirche di Potsdam, Rocca Sforzesca di Imola, Ateneo Veneto di Venezia, Teatro degli Industri di Grosseto, Palazzo Siotto di Cagliari, Teatro Alighieri di Ravenna, Sala dei Giganti di Palazzo Liviano di Padova, Teatro Kursaal di Bari, Teatro Bibiena di Mantova. Al suo attivo numerose registrazioni per la RAI, per Mediaset, per la Radio Televisione Bulgara, per l'emittente canadese "Tele 30" e la Latvia Television. Ha diretto e suonato come solista con numerose orchestre ed è attualmente direttore dell'Asolo Chamber Orchestra. E' direttore dell'Istituto Musicale G.F. Malipiero di Asolo dal 1992, direttore artistico del Festival Internazionale di Musica Classica "Malipieroconcerti" ed è docente presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto. Viene regolarmente invitato in Giurie di Concorsi Pianistici Nazionali e Internazionali.